

Laboratorio di Algoritmi e Strutture Dati

2020/2021 — Seconda parte

Mattia Bonaccorsi — 124610 – bonaccorsi.mattia@spes.uniud.it

Muhammed Kouate — 137359 – kouate.muhammed@spes.uniud.it

Enrico Stefanel — 137411 – stefanel.enrico@spes.uniud.it

Andriy Torchanyyn — 139535 – torchanyyn.andriy@spes.uniud.it

19 maggio 2021

Indice

1	Introduzione	2
2	Alberi binari di ricerca semplici	2
2.1	Definizione di <i>BST</i>	2
2.2	Implementazione della struttura dati	3
2.2.1	Osservazioni sull'implementazione della struttura dati	4
3	Alberi binari di ricerca di tipo AVL	5
3.1	Definizione di Albero <i>AVL</i>	5
3.2	Implementazione della struttura dati	5
4	Alberi binari di ricerca di tipo Red-Black	7
4.1	Definizione di <i>RB Tree</i>	7
4.2	Implementazione della struttura dati	7
5	Calcolo della complessità	9
5.1	Caso random	9
5.2	Caso sorted	10
5.3	Conclusioni	11

1 Introduzione

In questo elaborato si analizzano le implementazioni per tre strutture dati ad Alberi di ricerca, ovvero:

- gli Alberi binari di ricerca semplici,
- gli Alberi binari di ricerca di tipo AVL,
- gli Alberi binari di ricerca di tipo Red-Black.

Una volta implementate le strutture dati in Python3, si è proceduto all'analisi dei tempi medi di esecuzione per la ricerca e l'inserimento di n nodi per tipo di albero (con n ragionevolmente alto).

2 Alberi binari di ricerca semplici

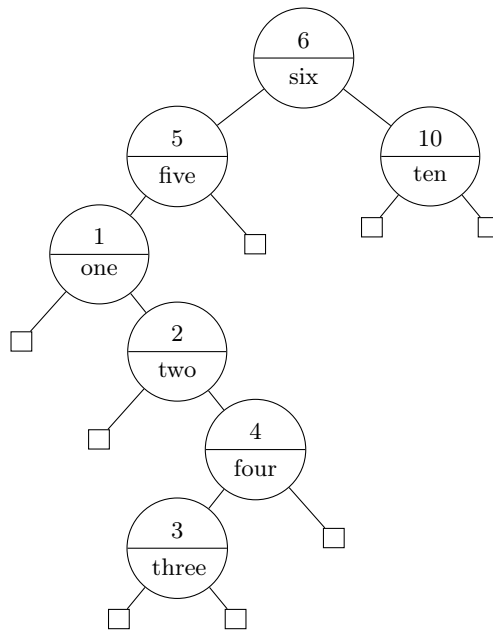
2.1 Definizione di *BST*

Un *albero binario di ricerca* (o *BST*) T è una struttura dati ad albero, in cui valgono le seguenti proprietà:

$$\begin{aligned} \forall x \in T, \forall y \in \text{left}(T) &\rightarrow y.\text{key} < x.\text{key} \\ \forall x \in T, \forall z \in \text{right}(T) &\rightarrow z.\text{key} > x.\text{key} \end{aligned} \quad (\star)$$

dove $k.\text{key}$ indica il valore della chiave di k , e $\text{left}(B)$ (rispettivamente $\text{right}(B)$) indica il sotto-albero sinistro (rispettivamente destro) di B .

Esempio Un *BST* di tipo semplice, in cui ogni nodo contiene una chiave numerica dell'insieme $\{1, 2, 3, 4, 5, 6, 10\}$ e un campo alfanumerico di tipo stringa, è il seguente:



Bisogna notare che non è l'unico *BST* costruibile partendo dallo stesso insieme di chiavi. Un'alternativa, per esempio, potrebbe essere stata quella di utilizzare il valore minore come chiave per la radice dell'albero, e attaccare in ordine crescente le altre chiavi, ognuna come figlio destro del nodo precedente.

2.2 Implementazione della struttura dati

Per implementare la struttura dati dell'Albero binario di ricerca semplice, abbiamo innanzitutto bisogno di definire una classe `Node` per le istanze dei Nodi che compongono il BST:

```
1 class Node(object):
2     def __init__(self, value, str_name):
3         self.key = value
4         self.name = str_name
5         self.left = None
6         self.right = None
```

sources/Node.py

Una volta definita la classe `Node`, possiamo procedere con l'implementazione dell'inserimento di un Nodo nel BST:

```
1 def bst_insert(root, value, str_name):
2     if root is None:
3         return Node(value, str_name)
4     if value < root.key:
5         root.left = bst_insert(root.left, value, str_name)
6     else:
```

```

7         root.right = bst_insert(root.right, value, str_name)
8     return root

```

sources/bst.py

Definiamo poi una procedura, anche questa ricorsiva, per la ricerca di un Nodo all'interno di un Albero:

```

1 def bst_find(root, value):
2     if root is None:
3         return
4     if root.key == value:
5         return root.name
6     if root.key < value:
7         return bst_find(root.right, value)
8     return bst_find(root.left, value)

```

sources/bst.py

2.2.1 Osservazioni sull'implementazione della struttura dati

Le procedure per l'inserimento e la ricerca di un nodo all'interno di un BST sono state scritte in maniera ricorsiva, per chiarezza. Essendo però una *ricorsione di coda*, è immediato trasformare le funzioni per ottenere delle funzioni iterative.

La funzione per l'inserimento, scritta in maniera iterativa, sarebbe la seguente:

```

1 def bst_insert_iterative(root, value, str_name):
2     newnode = Node(value, str_name)
3     x = root
4     y = None
5     while (x != None):
6         y = x
7         if (value < x.key):
8             x = x.left
9         else:
10            x = x.right
11    if (y == None):
12        y = newnode
13    elif (value < y.key):
14        y.left = newnode
15    else:
16        y.right = newnode
17    return y

```

sources/bst.py

, mentre la funzione di ricerca sarebbe scritta in questo modo:

```

1 def bst_find_iterative(root, value):
2     x = root

```

```

3     while x is not None:
4         if x.key == value:
5             return x.name
6         if x.key < value:
7             x = x.right
8         else:
9             x = x.left
10    return

```

sources/bst.py

3 Alberi binari di ricerca di tipo AVL

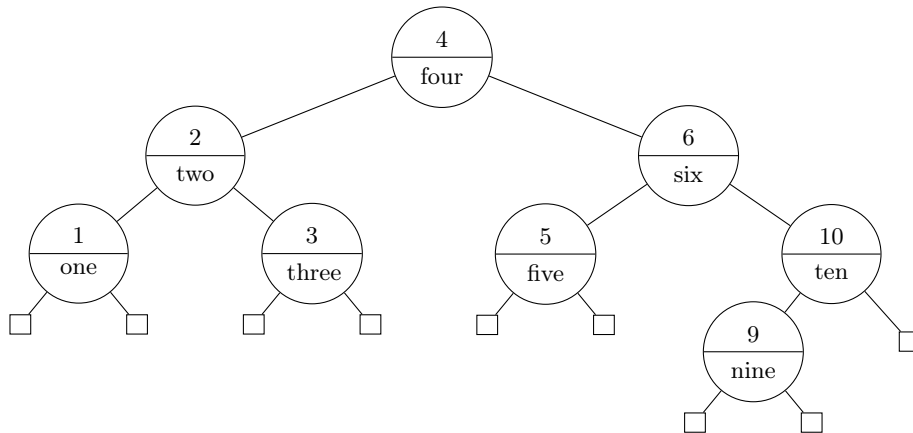
3.1 Definizione di Albero AVL

Un *albero AVL* T è un *BST* (\star) , in cui vale la seguente proprietà:

$$\forall x \in T \rightarrow |h(\text{left}(x)) - h(\text{right}(x))| \leq 1 \quad (*)$$

dove $h(k)$ indica il valore dell'altezza dell'albero radicato in k , e $\text{left}(B)$ (rispettivamente $\text{right}(B)$) indica il sotto-albero sinistro (rispettivamente destro) di B .

Esempio Un Albero AVL in cui ogni nodo contiene una chiave numerica dell'insieme $\{1, 2, 3, 4, 5, 6, 9, 10\}$ e un campo alfanumerico di tipo stringa, è il seguente:



, dove, ad esempio, $\text{left}(\text{root})$ ha altezza 2, mentre $\text{right}(\text{root})$ ha altezza 3.

3.2 Implementazione della struttura dati

Come per la struttura dati degli Alberi binari di ricerca semplice, dobbiamo definire una classe `AVLNode` (sottoclasse di `Node`) per le istanze dei Nodi che compongono l'albero AVL:

```

1 class AVLNode(Node):
2     def __init__(self, value, str_name):
3         super().__init__(value, str_name)
4         self.height = 1

```

sources/Node.py

Una volta definita la classe AVLNode, possiamo procedere con l'implementazione della procedura per l'inserimento:

```

1 def avl_insert(root, value, str_name):
2     if root is None:
3         return AVLNode(value, str_name)
4     if value < root.key:
5         root.left = avl_insert(root.left, value, str_name)
6     else:
7         root.right = avl_insert(root.right, value, str_name)
8     root.height = 1 + max(getHeight(root.left), getHeight(root.right))
9     balance = getBalance(root)
10    # LL
11    if balance > 1 and value < root.left.key:
12        return rightRotate(root)
13    # RR
14    if balance < -1 and value > root.right.key:
15        return leftRotate(root)
16    # LR
17    if balance > 1 and value > root.left.key:
18        root.left = leftRotate(root.left)
19        return rightRotate(root)
20    # RL
21    if balance < -1 and value < root.right.key:
22        root.right = rightRotate(root.right)
23        return leftRotate(root)
24    return root

```

sources/avl.py

e con quella per la ricerca di un Nodo all'interno dell'Albero di tipo AVL:

```

1 def avl_find(root, value):
2     if root is None:
3         return
4     if root.key == value:
5         return root.name
6     if root.key < value:
7         return avl_find(root.right, value)
8     return avl_find(root.left, value)

```

sources/avl.py

4 Alberi binari di ricerca di tipo Red-Black

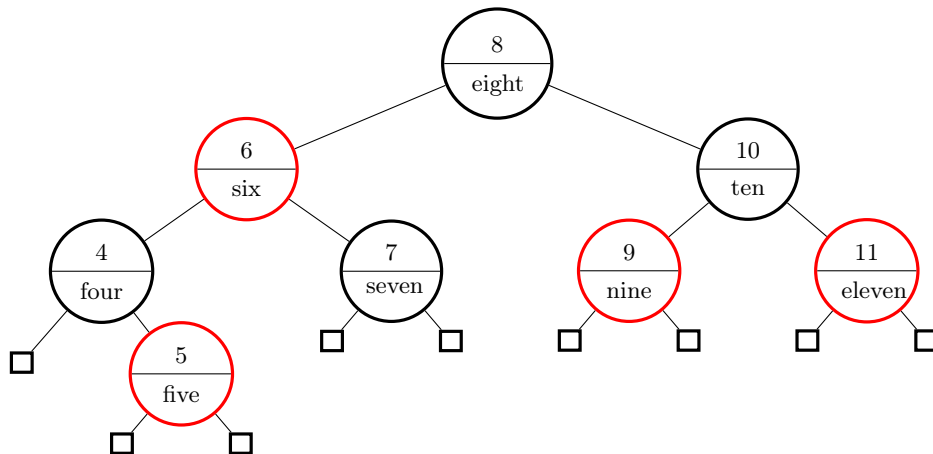
4.1 Definizione di *RB Tree*

Un albero di tipo *Red-Black* (o *RB Tree*) T è un *BST* (\star), in cui ogni nodo ha associato un campo "colore", che può assumere valore *rosso* o *nero*, ed inoltre vale che:

$$\forall x \in T \rightarrow h_b(\text{left}(x)) = h_b(\text{right}(x)) \quad (\bullet)$$

dove $h_b(x)$ indica l'altezza nera dell'albero radicato in x , ovvero il massimo numero di nodi neri lungo un possibile cammino da x a una foglia.

Esempio Un *BST* di tipo *Red-Black*, in cui ogni nodo contiene una chiave numerica dell'insieme $\{4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11\}$ e un campo alfanumerico di tipo stringa, è il seguente:



4.2 Implementazione della struttura dati

Definiamo innanzitutto una classe `RBTNode` (sottoclasse di `Node`), in maniera analoga a quanto fatto per gli alberi di tipo *AVL*:

```
1 class RBTNode(Node):
2     def __init__(self, value, str_name):
3         super().__init__(value, str_name)
4         self.parent = None
5         self.color = "red"
```

sources/Node.py

Dobbiamo anche definire una classe `RedBlackTree`, per gestire le foglie `NIL`:

```
1 class RedBlackTree():
2     def __init__(self):
3         self.TNIL = RBTNode(None, None)
4         self.TNIL.color = "black"
5         self.TNIL.left = None
```

```

6         self.TNIL.right = None
7         self.root = self.TNIL

```

sources/rbt.py

Siamo quindi pronti per implementare la funzione di inserimento

```

1     def rbt_insert(self, value, str_name):
2         z = RBTNode(value, str_name)
3         z.left = self.TNIL
4         z.right = self.TNIL
5         y = self.TNIL
6         x = self.root
7         while x != self.TNIL:
8             y = x
9             if z.key < x.key:
10                x = x.left
11            else:
12                x = x.right
13        z.parent = y
14        if y == self.TNIL:
15            self.root = z
16        elif z.key < y.key:
17            y.left = z
18        else:
19            y.right = z
20        self.insert_fix_up(z)
21
22
23    def insert_fix_up(self, z):
24        while z.parent.color == "red":
25            if z.parent == z.parent.parent.right:
26                y = z.parent.parent.left
27                if y.color == "red":
28                    y.color = "black"
29                    z.parent.color = "black"
30                    z.parent.parent.color = "red"
31                    z = z.parent.parent
32            else:
33                if z == z.parent.left:
34                    z = z.parent
35                    self.right_rotate(z)
36                    z.parent.color = "black"
37                    z.parent.parent.color = "red"
38                    self.left_rotate(z.parent.parent)
39            else:
40                y = z.parent.parent.right
41                if y.color == "red":
42                    y.color = "black"
43                    z.parent.color = "black"

```



```

44         z.parent.parent.color = "red"
45         z = z.parent.parent
46     else:
47         if z == z.parent.right:
48             z = z.parent
49             self.left_rotate(z)
50             z.parent.color = "black"
51             z.parent.parent.color = "red"
52             self.right_rotate(z.parent.parent)
53         if z == self.root:
54             break
55     self.root.color = "black"

```

sources/rbt.py

e la funzione di ricerca

```

1  def rbt_find(root, value):
2      if root.key is None:
3          return
4      if root.name is None:
5          return
6      if root is None:
7          return
8      if root.key == value:
9          return root.name
10     if root.key < value:
11         return rbt_find(root.right, value)
12     return rbt_find(root.left, value)

```

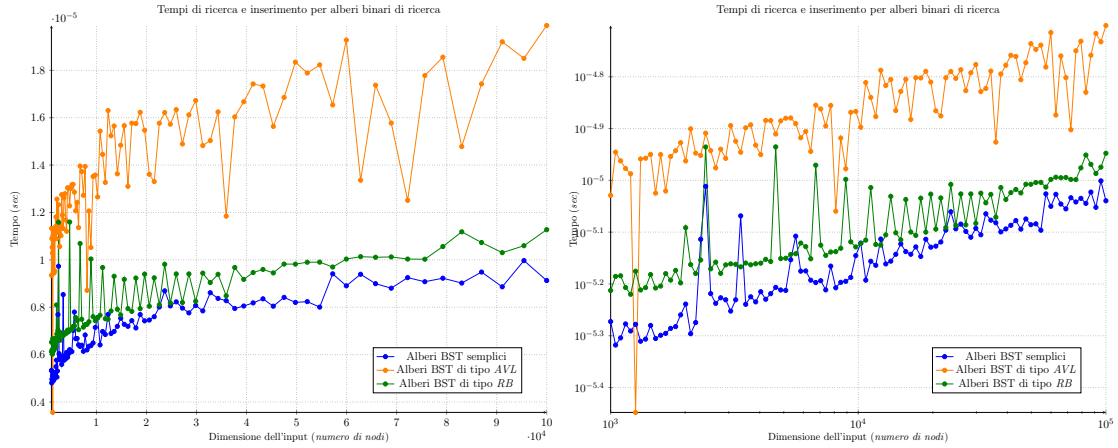
sources/rbt.py

5 Calcolo della complessità

Implementate le tre strutture dati precedentemente descritte utilizzando il linguaggio Python, si è poi proceduto a calcolare i tempi medi per la ricerca e l'inserimento di n chiavi generate in modo pseudo-casuale.

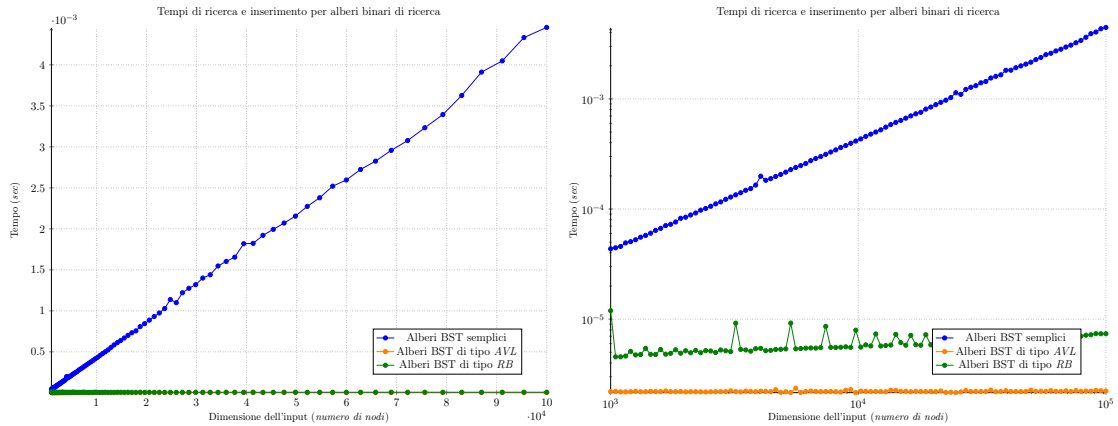
5.1 Caso random

Lorem ipsum dolor sit amet, ...



5.2 Caso sorted

Si è proceduto inoltre ad analizzare i tempi medi di esecuzione nelle tre strutture dati anche nel caso di input che rappresenti il caso pessimo possibile: in questo caso, lo scenario peggiore per le funzioni di inserimento è quello di input ordinati in ordine crescente (ma sarebbe stato equivalente considerare l'ordine decrescente). Questo perché, per inserire un nuovo nodo nell'albero, dobbiamo necessariamente scorrere tutto il percorso verso la sua posizione finale. Nel caso di input ordinati, appunto, questo percorso sarà sempre massimizzato.



Come ci si aspettava, la struttura dati che ha registrato tempi di esecuzione decisamente maggiori è quella degli Alberi Binari di ricerca semplici, dato che non introducono alcuna politica per il bilanciamento dell'albero in fase di popolazione dello stesso.

Gli alberi di tipo *Red-Black* ottengono pressapoco lo stesso risultato del caso di input randomici, mentre gli alberi di tipo *AVL* risultano la struttura dati che questo caso ottiene risultati migliori, ma comunque poco distanti dai *Red-Black*.

5.3 Conclusioni

In conclusione, si ritiene che la struttura dati che globalmente è maggiormente indicata per la memorizzazione di alberi binari di ricerca, indipendentemente dalla struttura degli input, siano proprio gli alberi di tipo *Red-Black*.